



## Ordine del Giorno articolo 66 Regolamento del Consiglio Comunale

### Oggetto

### **MULTIUTILITY: ARCHIVIAZIONE definitiva della ipotesi di QUOTAZIONE IN BORSA GARANTIRE LA GESTIONE PUBBLICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE**

#### **Premesso**

- **Che** il Comune di Fiesole aveva espresso, in Consiglio Comunale, la propria contrarietà al progetto Multiutility e, in particolare, all'ingresso dei privati e alla quotazione in borsa
- **Che** insieme ai Comuni di Cantagallo, Campi Bisenzio, Calenzano, Londa, San Godenzo, Sesto Fiorentino e Vaglia, Fiesole ha stretto un patto sindacale per la rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione e dare voce ai "*soci di minoranza*"
- **Che** detti Comuni detengono, complessivamente, oltre il 5% delle azioni e puntano, anche grazie all'accordo sopra detto, a coordinare la propria partecipazione nell'assemblea dei soci, esprimendo una voce unica attenta alle istanze del territorio

#### **Preso atto**

- **Che** l'assemblea, Alia Mutiutility, del 23 ottobre 2024, ha deliberato gli indirizzi strategici annuali, aprendo all'ipotesi di rivedere la quotazione in Borsa e optando per un'azienda mista pubblico-privata per il servizio idrico integrato.
- **Che** in tale Assemblea è stato presentato un documento sul tema della quotazione in borsa e della ripubblicizzazione dell'acqua votato da un gruppo di Sindaci "*di minoranza*" (e non dal Sindaco di Fiesole) e dal quale ha preso "spunto" l'assemblea dei Sindaci, definiti Ribelli, che si è tenuta a Calenzano il 27.11.2024, (Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Carmignano, Borgo San Lorenzo, Cantagallo, Castelfranco Piandiscò, Agliana, Rufina, Vaiano e Vicchio) per affermare il definitivo abbandono dell'ipotesi della quotazione in borsa e lo stop alla ricerca del socio privato per Publiacqua e arrivare ad una ripubblicizzazione dell'acqua.
- **Che** il fronte dei Sindaci "Ribelli" si è allargato a diversi Comuni dell'Area Fiorentina e può continuare a crescere nella considerazione che si sono rinnovate tante Amministrazioni Comunali e che si susseguono prese di posizione da parte anche di Partiti politici sulla quotazione in borsa e la ripubblicizzazione dell'acqua.

**E**

COMUNE DI FIESOLE  
Comune di Fiesole

Protocollo N.0042677/2024 del 12/12/2024



- **Che** a seguito dell'Assemblea di Calenzano è scaturita la disponibilità della Conferenza Territoriale 3 Medio Valdarno ad avviare una serie di approfondimenti prima di procedere con la pubblicazione del bando per l'individuazione del nuovo socio privato di Publiacqua.

Tutto ciò premesso e considerato  
**impegna il Sindaco e la Giunta**

**A farsi promotori ed interpreti nelle sedi opportune per:**

1. **Sostenere** la definitiva "archiviazione" dell'ipotesi di quotazione in Borsa della Multiutility e stabilirne altre forme di finanziamento.
2. **Ridisegnare** la Multiutility per garantire la gestione interamente pubblica dell'acqua con società "in house", sospendendo nella Toscana centrale la gara che ripropone il modello pubblico-privato
3. **A pubblicizzare** il presente ordine del giorno ai soci di Alia Multiutility, alle società pubbliche che hanno aderito alla incorporazione in Alia servizi ambientali, alla Regione Toscana, ai Comuni di Firenze, Prato e Pistoia.



## GRUPPO CONSILIARE “IMMAGINA FIESOLE”

Alla cortese attenzione di  
Presidente Consiglio Comunale di Fiesole  
Sindaco Comune di Fiesole  
Segretario Comunale  
e p.c.  
Capigruppo Consiliari e Segreteria Generale

### ORDINE DEL GIORNO

#### **OGGETTO: per il riconoscimento dello Stato di Palestina**

Il Consiglio Comunale di Fiesole, nella seduta del 8 ottobre 2024

#### **Premesso che:**

- Il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;

- Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come “Stato osservatore permanente non membro” presso l'organizzazione;

- Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;

- Il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata “Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite” (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;

- Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;

**E**

COMUNE DI FIESOLE  
Comune di Fiesole  
Protocollo N.0036896/2024 del 29/10/2024

**Considerato che:**

- Alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;

- Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;

- Lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;

- Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;

- Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermano alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano;

**Ricordato che:**

- La politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;

- Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;

- Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;

- Nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a "sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese" e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa", sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;

### **Richiamato come di recente:**

- La Corte Internazionale di Giustizia abbia deliberato un richiamo formale allo Stato di Israele, il 26 gennaio 2024, a seguito di un ricorso presentato dalla Repubblica del Sudafrica per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;

- La Corte Internazionale di Giustizia, il 19 luglio 2024, si sia espressa in modo chiaro sulle conseguenze legali delle politiche e pratiche di Israele nei territori occupati della Palestina, compreso Gerusalemme Est;

- B'Tselem, nell'agosto 2024, abbia pubblicato un lungo documento di denuncia sul sistema carcerario e sulla rete di campi di tortura di Israele;

### **Richiamato inoltre:**

- il pronunciamento del Consiglio Comunale di Fiesole, che ebbe modo nella seduta del 26 ottobre 2023, a seguito degli eventi del 7 ottobre 2023, di esprimersi senza ambiguità e in una pluralità di posizioni, con chiare condanne verso ogni episodio di violenza, in particolare stigmatizzando ogni azione tesa a causare vittime civili e innocenti;

### **Apprezzato:**

- come altri Consigli comunali del territorio provinciale fiorentino abbiano approvato atti analoghi a questo e in altri si sia proceduto a depositare testi simili, a seguito di una campagna lanciata dalla Rete Pace e Giustizia in Medio Oriente;

- l'impegno sul territorio della Rete Pace e Giustizia in Medio Oriente, così come delle tante altre realtà quotidianamente impegnate a promuovere politiche di pace, solidarietà e dialogo tra i popoli;

### **Chiede al Governo Italiano:**

- di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa;

- ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;

- ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi;

### **Impegna il Sindaco:**

- A farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri Sindaci ed Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari p

### **Impegna il Presidente del Consiglio Comunale:**

- A promuovere iniziative a sostegno della pace, considerando il sempre più drammatico contesto geopolitico internazionale;

- A dare massima diffusione del presente Ordine del Giorno alla Cittadinanza e alle associazioni, e ad inoltrarlo: al Presidente del Parlamento Europeo - al Presidente della Repubblica Italiana - al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana - al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana - al Presidente del Senato della Repubblica italiana - al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana; - ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari - al Presidente della Regione Toscana - al Presidente della Città Metropolitana di Firenze - ai Sindaci e ai Presidenti dei Consigli comunali della Città Metropolitana di Firenze.

Fiesole, 28 ottobre 2024

Per Gruppo Consiliare "Immagina Fiesole"

*Marta Ghedina Brenna*



## GRUPPO CONSILIARE "CITTADINI PER FIESOLE"

Al sig. Sindaco del Comune di Fiesole

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Capigruppo Consiliari

Oggetto: **ORDINE DEL GIORNO SU PRESIDIO SANITARIO DI CAMERATA**

I sottoscritti David Tanganelli e Giulia Butera, Consiglieri Comunali del Gruppo Cittadini Per Fiesole, chiedono l'iscrizione del presente ordine del giorno alla discussione del prossimo Consiglio Comunale del 5 novembre 2024

David Tanganelli

Giulia Butera

Fiesole 28.10.2024



**E**  
COMUNE DI FIESOLE  
Comune di Fiesole  
Protocollo N.0037292/2024 del 31/10/2024



**Ordine del Giorno articolo 66  
Regolamento del Consiglio Comunale**

**Oggetto: PRESIDIO SANITARIO DI CAMERATA**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE**

**PREMESSO**

- Che l'ospedale di Camerata, pur essendo collocato sul territorio del Comune di Firenze, riveste un notevole interesse per i Cittadini Fiesolani
- Che nel 2009 l'ospedale di Camerata fu chiuso definitivamente e l'immobile fu messo nel piano delle alienazioni della ASL Toscana Centro
- Che contro questa chiusura furono fatte varie azioni sia dal Comitato di Camerata sia dal Gruppo Cittadini per Fiesole che era all'opposizione nel Consiglio Comunale di Fiesole
- Che il Gruppo Consiliare Cittadini per Fiesole, fra le varie azioni fatte, presentò un'interrogazione al Sindaco Fabio Incatasciato sul destino dei servizi esistenti molto utilizzati dai Cittadini di Fiesole e della Valle del Mugnone oltre che dai residenti dei Quartieri 2 e 5 di Firenze
- Che il Sindaco Incatasciato rispose confermando che la ASL avrebbe chiuso a breve l'ospedale con la dismissione dei servizi esistenti
- Che grazie al costante impegno del Gruppo Cittadini per Fiesole, del Comitato di Camerata e di un folto numero di Cittadini, i servizi sono rimasti a Camerata con esclusione della radiologia sulla quale la ASL non tornò indietro
- Che dal 2014, con l'Amministrazione di Cittadini per Fiesole alla guida della nostra Città, si è fatta ancor più forte l'impegno del nostro Comune per evitare la dismissione dei servizi
- Che dette battaglie sono proseguite negli anni con vari incontri con i vertici ASL e Regione Toscana che hanno permesso di mantenere i servizi aperti fino ad oggi e a mantenere all'interno la sede del Segretariato sociale e delle nostre assistenti sociali





- Che a gennaio 2023, dopo un investimento di 300.000,00 *euro* ed una procedura tecnica di urgenza attivata nel periodo COVID, è stato inaugurato al secondo piano del presidio sanitario di Camerata un reparto da 12 posti letto per degenze a bassa intensità di cura e a rapido turn over con degenza media di 12 giorni, quindi con caratteristiche che lo rendono a tutti gli effetti un “Ospedale di Comunità” come spiegarono la ASL Toscana Centro e la Regione congiuntamente in occasione dell’inaugurazione
- Che dopo poco più di un anno è stato annunciato che a Giugno 2024 sarebbero partiti i lavori per l’ampliamento dai 12 posti letto ai 24 previsti, lavori che sarebbero terminati entro dicembre 2024
- Che da marzo a giugno 2024 il reparto aperto lo scorso anno è stato spostato in altra sede a Firenze mentre gli altri servizi sono stati concentrati in un’ala al piano terra della struttura che non sarebbe stata interessata dai lavori
- Che dopo questi annunci e questi spostamenti non sono state date ulteriori informazioni, né sono partiti i lavori come ASL e Regione avevano annunciato

Tutto ciò premesso  
**impegna il Sindaco e la Giunta**

**a farsi promotori**, nei confronti della Regione Toscana e della ASL Toscana Centro, per la realizzazione del progetto che prevede l’ampliamento del reparto per degenze a bassa intensità di cura “Ospedale di Comunità” da 12 a 24 posti letto

**a riportare** al Consiglio Comunale di Fiesole, nella prossima seduta, le informazioni riguardanti la volontà di Regione Toscana e della ASL Toscana Centro sull’attuazione del progetto e in particolare:

1. l’inizio dei lavori e i tempi di realizzazione delle opere
2. quando l’Ospedale di Comunità tornerà ad essere operativo e con quanti posti letto
3. quali altri servizi socio-sanitari rimarranno all’interno del presidio di Camerata e se saranno mantenuti in tale struttura anche la sede del Segretariato Sociale e gli uffici delle assistenti sociali del Comune di Fiesole

Fiesole, 28.10.2024



## GRUPPO CONSILIARE "IMMAGINA FIESOLE"

Alla cortese attenzione di  
Presidente Consiglio Comunale di Fiesole, Sindaco Comune di Fiesole, Segretario Comunale  
e p.c.  
Capigruppo Consiliari e Segreteria Generale

### ORDINE DEL GIORNO

**OGGETTO: Per un impegno verso lo Ius Scholae**

Il Consiglio Comunale di Fiesole, nella seduta del 8 ottobre 2024

**Premesso che:**

- In un contesto storico in cui l'Italia affronta sfide demografiche e sociali complesse, è fondamentale adottare politiche che favoriscano l'integrazione e la coesione sociale. La crescente presenza di giovani nati o cresciuti in Italia da famiglie straniere pone la necessità di un profondo ripensamento sul tema della cittadinanza;

- In Italia, al 1 gennaio 2024, il numero di cittadini stranieri residenti ammonta a 5 milioni e 307 mila, registrando un aumento di 166 mila persone rispetto all'anno precedente e costituendo l'8,9% della popolazione totale;

- Il centro di ricerca IDOS stima che attualmente sarebbero oltre 860 mila gli stranieri residenti in Italia che potrebbero ottenere la cittadinanza italiana se questa venisse estesa, con effetto retroattivo, a tutti coloro che sono nati nel Paese. Di questi, il 95% sarebbe costituito da bambini e adolescenti sotto i 18 anni;

- Secondo *Save the Children* nelle nostre scuole gli alunni con background migratorio sono più di 870 mila e che di questi quasi 7 su 10, pur essendo nati in Italia, hanno cittadinanza non italiana;

- L'acquisizione della cittadinanza italiana è disciplinata dalla L. 91/1992, che si basa sul principio dello *Ius Sanguinis*, conferendo la cittadinanza automatica ai figli di genitori italiani, mentre i/le minori nati/e in Italia da genitori stranieri possono ottenere la cittadinanza solo se hanno vissuto legalmente e ininterrottamente nel Paese fino ai 18 anni, presentando la domanda entro un anno dal raggiungimento della maggiore età;

**Considerato che:**

- Secondo alcuni studi le restrizioni legislative sulla cittadinanza aggravano ulteriormente le disuguaglianze, limitando l'accesso a diritti e opportunità per questi minori, con conseguenze negative sulle loro aspirazioni e risultati scolastici;

- La scuola è il contesto principale nel quale è possibile affrontare e abbattere le disuguaglianze educative, rappresentando un punto di incontro centrale tra studenti di diverse origini e un luogo di scambio tra culture, conoscenze e lingue;

- L'Agenda 2030 mira a garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità (obiettivo 4.5), nonché ad assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito (obiettivo 10.3).

- Le complesse procedure burocratiche costituiscono un ostacolo significativo per molti giovani stranieri nati in Italia alla possibilità di ottenere la cittadinanza al compimento dei 18 anni,

nonostante il DI 69/2013 preveda proroghe per la presentazione della domanda in caso di mancanze da parte dei genitori o della Pubblica Amministrazione;

***Visto che:***

- è doveroso ricordare che tra gli obiettivi programmatici del Comune, vi sia quello di orientare la propria azione per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione senza distinzioni di sesso, razza, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, età, orientamento sessuale, identità di genere e condizione psico-fisica, di promuovere la tutela della vita umana, della persona e della famiglia, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi. Il Comune, in coerenza con la convenzione delle Nazioni Unite in materia di diritti dei bambini e dei giovani, concorre a promuovere il diritto allo studio e alla formazione in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;

***Fatto presente che:***

- gli stranieri residenti a Fiesole al 31 dicembre 2023 sono 1612 e rappresentano circa l'11% della popolazione e fra questi 133 hanno meno di diciotto anni. Questi ragazzi e ragazze vivono nello stesso contesto scolastico dei giovani italiani, parlano italiano, studiano la storia d'Italia, sono figli di cittadini e cittadine straniere regolarmente soggiornanti che lavorano e pagano le tasse in Italia;

***Ritenuto che:***

- occorre riformare la legge n. 91 del 1992 alla luce dei mutamenti che hanno interessato la struttura demografica, sociale e culturale del nostro Paese, per superare una discriminazione che riguarda tra l'altro una fascia di popolazione vitale e vulnerabile come quella dei minori. La mancanza della cittadinanza, oltre ad imporre a questi giovani italiani l'obbligo di rinnovare ciclicamente il permesso di soggiorno, priva loro - di fatto discriminandoli - di alcuni diritti fondamentali per il loro futuro umano e professionale, come la possibilità di partecipare a concorsi pubblici, la libera circolazione nei Paesi dell'Unione europea e, per alcuni di loro, il diritto di elettorato attivo e passivo;

**Considerato** che lo stesso Presidente della Repubblica ha più volte encomiato i Comuni, le Province e le Regioni che hanno intrapreso iniziative volte a promuovere concretamente la discussione e la consapevolezza sul tema della cittadinanza alle persone straniere;

***Ritenuto che:***

- Lo *Ius Scholae* rappresenta una proposta che mira a riconoscere la cittadinanza a chi ha frequentato e completato un ciclo di studi in Italia, dimostrando di essere parte integrante del tessuto sociale, culturale e civile del nostro Paese;

- Riconoscere la cittadinanza a chi ha vissuto e studiato in Italia promuove un senso di appartenenza e identità nazionale, riducendo le disparità sociali e promuovendo la coesione e quindi favorendo l'integrazione;

- La scuola è un pilastro fondamentale per la formazione dei cittadini di domani e premiare l'impegno scolastico con il riconoscimento della cittadinanza può anche rafforzare il valore dell'istruzione come strumento di inclusione e partecipazione civica;

- Adottare il principio dello *Ius Scholae* costituisce il primo passo necessario verso la successiva adozione di un sistema di riconoscimento della cittadinanza basato sul principio dello *Ius Soli*, il principio capace di garantire pari opportunità a tutti i/le giovani con background migratorio;

***Dato che:***

- Affrontare questo tema è urgente e importante per dare un segno di progresso e di giustizia sociale, e così costruire un'Italia inclusiva, equa e capace di affrontare tutte le sfide del futuro;

- Il dibattito politico e sociale sul riconoscimento della cittadinanza a ragazzi e ragazze stranieri/e cresciuti/e in Italia prosegue da quasi dieci anni con proposte provenienti da diverse forze politiche;

***IMPEGNA:***

- La "Commissione Consiliare Speciale per la Revisione dello Statuto del Comune di Fiesole e del Regolamento del Consiglio Comunale" a introdurre nello Statuto del Comune di Fiesole il principio dello *Ius Scholae*, allo scopo di promuovere l'eguaglianza e l'effettiva partecipazione senza distinzione di origine o provenienza, riconoscendo la cittadinanza onoraria ai ragazzi di origine straniera residenti in Italia che abbiano completato un ciclo scolastico nelle nostre scuole;

- la Sindaca e la Giunta a farsi promotrice in tutte le sedi istituzionali di azioni volte all'immediata adozione del principio dello *Ius Scholae* per il riconoscimento della cittadinanza;

- ad attivare uno sportello informativo per la comprensione e compilazione della modulistica per l'ottenimento della cittadinanza, secondo il principio dello *Ius Scholae* e per i bonus agevolazioni;

- il Presidente del Consiglio Comunale ad inviare il presente atto ai Presidenti di Camera e Senato, affinché si facciano promotori presso il Governo e il Parlamento, di una legge che introduca lo *Ius Scholae* nel nostro ordinamento per dare immediatamente dignità e diritti, a chi ha già dimostrato di essere parte integrante della nostra comunità nazionale;

- a condividere con i Parlamentari toscani, la necessità di avviare una discussione per costruire le condizioni che permettano l'adozione di un sistema di riconoscimento della cittadinanza basato sul principio dello *Ius Soli*.

Fiesole, 30 settembre 2024

Per Gruppo Consiliare "Immagina Fiesole"

Olivia Crescioli

*Olivia Crescioli*





GRUPPO CONSILIARE "CITTADINI PER FIESOLE"

**Al sig. Sindaco del Comune di Fiesole**

*p/c  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Capigruppo Consiliari*

**Oggetto: ORDINE DEL GIORNO SU "SCUDO VERDE"**

Il sottoscritto Renzo Luchi, Consigliere Comunale e Capogruppo di Cittadini Per Fiesole, chiede l'iscrizione dell'ordine del giorno, di cui all'oggetto, tra gli argomenti da trattare nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

Cordiali saluti.

*Renzo Luchi*

Fiesole 30.09.2024



**E**  
COMUNE DI FIESOLE  
Comune di Fiesole  
Protocollo N.0033295/2024 del 01/10/2024





**Ordine del Giorno articolo 66  
Regolamento del Consiglio Comunale**

**Oggetto: SCUDO VERDE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE**

**Premesso**

- **Che** lo “Scudo Verde” è l’applicazione della “ZTL ambientale”, prevista nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze (PUMS) approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 21/04/2021
- **Che** lo “Scudo Verde” rappresenta un sistema di monitoraggio degli accessi alla Città di Firenze attraverso 77 varchi con telecamere pensato per ridurre le emissioni nocive dovute in prevalenza al traffico veicolare, incentivando l'utilizzo dei trasporti pubblici
- **Che** lo “Scudo Verde” verrà attuato secondo le regole e gli impegni presi fra il Comune di Firenze, i Comuni della Città Metropolitana e la Città Metropolitana definiti “nell’accordo di programma” in data 30 novembre 2023, una volta ottenuto l'ultimo via libera del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture
- **Che** in detto accordo di programma è indicato il progredire dei divieti agli autoveicoli che possono accedere alla Città secondo la loro classe ambientale (contraddistinta dalla sigla “Euro....”) sganciata dalla progressione prevista in sede Europea
- **Che** al momento non sono previste tariffe a cui subordinare l’accesso alla Città, ma che all’articolo 3, del suddetto accordo di programma, si legge testualmente “..... *il Comune di Firenze è il soggetto competente per l’istituzione di zone a traffico limitato all’interno dei centri abitati nel proprio territorio e per la definizione in tali zone dei divieti di circolazione per determinate categorie e tipologie di veicoli nonché delle eventuali tariffe a cui subordinare l’accesso.....*”







## Considerato

- **Che** molti cittadini di Fiesole e degli altri Comuni della Città Metropolitana si recano a Firenze ogni giorno per lavoro, studio, o altre attività comprese quelle socio-sanitarie
- **Che** il progredire delle classi ambientali degli autoveicoli che possono accedere alla Città di Firenze determinerà il blocco degli accessi per i mezzi "non ammessi" (ma ammessi dalle norme Europee alla circolazione) e rischia di creare seri problemi alla mobilità, oltre ad essere estremamente penalizzante e discriminatorio per i cittadini e i pendolari dei Comuni della Città Metropolitana, considerando anche la carenza del trasporto pubblico locale (su gomma e ferro), dei parcheggi scambiatori e di reti ciclabili sovra-comuali.
- **Che** tale misura rischia di creare disparità fra i Cittadini di Firenze e quelli residenti nei Comuni della Città Metropolitana, specialmente alle fasce meno abbienti, che non dispongono di un veicolo con le caratteristiche richieste e impossibilitati ad acquistare una nuova auto. Da considerare anche che per i Comuni non rientranti nell'agglomerato di Firenze, fra cui Fiesole, non sono previste agevolazioni per l'acquisto di nuove auto
- **Che**, è stato più volte ribadito dall'ex Sindaco di Firenze che *"...Non sono previsti pedaggi...."* e che lo "Scudo Verde" *"...non è una Ztl a pagamento...."*; che nella campagna elettorale per le Amministrative di giugno 2024, l'attuale Sindaco di Firenze, ha assicurato la non applicazione del pedaggio fino al 2025 ma non ha dato indicazioni per gli anni a venire

Tutto ciò premesso e considerato

## impegna il Sindaco e la Giunta

**a farsi promotori**, nei confronti del Sindaco di Firenze, per cambiare e/o apportare modifiche significative al provvedimento sullo "Scudo Verde" atte a garantire:

- la mobilità dei cittadini fiesolani e degli altri cittadini dei Comuni della Città Metropolitana
- il raggiungimento dei poli strategici (ospedali, aeroporto, zone produttive, centri commerciali, scuole,.....)
- l'attraversamento della città di Firenze verso le principali direttrici di collegamento stradale e autostradale





**a farsi interpreti** della necessità del potenziamento del trasporto pubblico locale, su gomma e su ferro, e della realizzazione di parcheggi scambiatori prima della completa attuazione dello “Scudo Verde”

**a chiedere conferme** sulla non applicazione del “pedaggio” almeno nei confronti dei cittadini residenti a Fiesole e nei Comuni della Città Metropolitana di Firenze

**a coinvolgere** le altre Amministrazioni Comunali della Città Metropolitana di Firenze per un impegno comune sul tema, molto sentito dai cittadini, così come già avvenuto con “l’accordo di programma” in data 30 novembre 2023, in cui sono state variate le impostazioni iniziali dello “Scudo Verde” previste dal Comune di Firenze

Fiesole: 08.10.2024





## Gruppo Consiliare "Centro Destra per Fiesole"

A

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SINDACO  
SEGRETARIO COMUNALE

e, p.c.:

CAPI GRUPPO CONSILIARI  
SEGRETERIA GENERALE

Per la seduta dell'8 ottobre 2024 il sottoscritto Consigliere Edoardo Canino, a nome del Gruppo Consiliare "Centro Destra per Fiesole", chiede di porre in deliberazione al Consiglio Comunale il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: intestazione di strade.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE

CONSIDERATO che, il 12 agosto 1944, tre giovanissimi Carabinieri in forza alla Stazione di Fiesole, Alberto La Rocca, Vittorio Marandola e Fulvio Sbaretto, hanno sacrificato la loro vita immolandosi alle armi naziste al posto di dieci cittadini fiesolani;

TENUTO CONTO che la Città di Fiesole ha onorato il loro sacrificio in stretta collaborazione con l'Arma dei Carabinieri con celebrazioni e manifestazioni significative, che tuttavia richiamano l'attenzione all'evento storico soltanto nel periodo concomitante o vicino a tali celebrazioni;

PRESO ATTO che in via permanente nel Comune di Fiesole vi sono la lapide sul frontespizio del palazzo comunale e il monumento scultoreo del Maestro Guasti, posto nel parco della rimembranza;

VISTO che numerosi Comuni in Italia, tra i quali Roma, Castelfiorentino, Vallese, Inverigo, Montiano, Sora, Velletri, Terracina, Fiumicino, Cesena, Bastia Umbra, hanno intitolato piazze, strade, ponti alla memoria dei tre eroi;

RITENUTO necessario elevare ulteriormente il valore della memoria nei confronti dei cd Martiri di Fiesole che, nel fiore della giovinezza, aderendo con convinzione alla propria missione di difesa della comunità, sono stati fucilati dalla barbara rappresaglia nazista e pertanto rappresentano, ora come allora, un luminoso esempio di fedeltà e amore;

#### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a individuare nel centro di Fiesole tre strade o tratti di strade da intitolare, singolarmente a Carabiniere Alberto La Rocca, Carabiniere Vittorio Marandola e Carabiniere Fulvio Sbarretti, sottotitolando "eroe per i fiesolani, fucilato dai nazisti".

Fiesole, 30 settembre 2024

Edoardo Canino  
per il Centro Destra per Fiesole

E  
COMUNE DI FIESOLE  
Comune di Fiesole  
Protocollo N.0033290/2024 del 01/10/2024



## Ordine del giorno . Sospensione elezione consigli di zona e revisione strumenti di partecipazione

Visto lo Statuto del comune di Fiesole modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 29/12/2020 che, ai sensi dell'art 33 comma 6 dispone quanto segue:

*....Il Comune, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, costituisce i Consigli di zona....*

Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto dal su citato articolo di Statuto, con deliberazione di C.C. n. 8 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento del consiglio di zona" il cui obiettivo principale, statuito all'art 1 come mutuato dallo statuto, è quello "*di favorire la più ampia partecipazione delle Persone, ampliando il concetto di decentramento democratico e della partecipazione attiva della cittadinanza*

Rilevato che ai sensi di quanto disposto all'Art. 7 :

*"Il Sindaco, entro 120 gg. , -pertanto entro il 9 ottobre 24- dalla sua assunzione della carica, indice l'elezione dei Consigli di zona "*

Verificato che i consigli di zona, già istituiti per un breve periodo a far data dal maggio 23 fino a fine consiliatura, necessitano per "*favorire la più ampia partecipazione delle Persone, ampliando il concetto di decentramento democratico e della partecipazione attiva della cittadinanza*" di una importante modifica del regolamento istitutivo degli stessi

Ritenuto però che per l'amministrazione comunale, chiamata al difficile compito di garantire metodo ed efficacia alla partecipazione: **Come si raccolgono le proposte dei cittadini? In base a cosa devono essere valutate? Chi decide e come?** possa essere opportuno in questa fase procedere ad una verifica dei vari più efficaci ed ulteriori strumenti di partecipazione, eventualmente sostitutivi dei consigli di zona, che consentano di raccogliere, valutare e trasformare in realtà le proposte che arrivano dalla cittadinanza, nell'ottica comunque ad esempio, di promuovere il dialogo tra le parti e la risoluzione dei conflitti; riconoscere il valore della partecipazione come pratica inclusiva di governo del territorio e coinvolgere la popolazione su tematiche diverse e con modalità articolate;

rilevato pertanto di delegare alla competente commissione "Commissione consiliare speciale per la revisione dello statuto del comune di Fiesole e del regolamento del consiglio comunale" la succitata verifica dei più efficaci strumenti di partecipazione

rilevato necessario in questa fase di studio, sospendere fino al 28 febbraio 2025 l'efficacia del regolamento per il funzionamento dei consigli di zona, nella parte in cui obbliga il Sindaco ad indire le elezioni del consiglio entro 120 giorni dall' insediamento,

tanto premesso

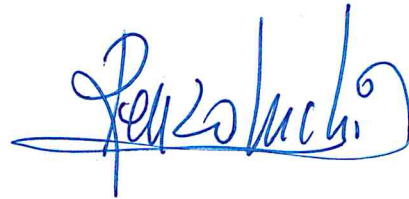
IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) A sospendere l'efficacia del Regolamento per il funzionamento del consiglio di zona
- 2) A delegare alla competente commissione "revisione statuto e regolamento consiglio comunale" la verifica dei più efficaci strumenti di partecipazione, eventualmente sostitutivi dei consigli di



zona, che consentano di raccogliere, valutare e trasformare in realtà le proposte che arrivano dalla cittadinanza raccordandosi comunque con la commissione affari generali per la eventuale modifica del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio di zona"

3) Ad individuare come termine ultimo per la verifica e eventuale modifica di cui al punto 2, il giorno 28 febbraio 2025



Marta Bienna Ghedina  
AW

GRUPPO CONSILIARE “IMMAGINA FIESOLE”

Alla cortese attenzione di  
Presidente Consiglio Comunale di Fiesole  
Sindaco Comune di Fiesole  
Segretario Comunale  
e p.c.  
Capigruppo Consiliari e Segreteria Generale

**ORDINE DEL GIORNO**

**OGGETTO: intitolazione di una strada del Comune di Fiesole ad Alessandro Sinigaglia**

Il Consiglio Comunale di Fiesole, nella seduta del 10 settembre 2024

***Premesso che:***

- le radici della nostra Costituzione e della vita democratica del Paese attingono direttamente nei valori dell'antifascismo e dell'esperienza della lotta partigiana;
- Fiesole ha conosciuto direttamente l'orrore della guerra ed è stata teatro di episodi tragici, pagando un prezzo altissimo in termini di vite umane, siano esse militari, civili o religiose;
- nei giorni in cui si celebra l'ottantesimo anniversario della Liberazione di Fiesole, ci arriva forte il messaggio di come spetti a ciascuno di noi, cittadini e Istituzioni, mantenere vivo ogni giorno quel patrimonio di memoria collettiva composto dalle piccole e grandi storie di nostri concittadini;

***Considerato che:***

- Alessandro Sinigaglia, nome di battaglia “Vittorio” (medaglia d'argento al valor militare) è stato un partigiano italiano, figura di primo piano dell'antifascismo italiano ed europeo, e protagonista della lotta di Liberazione proprio a Firenze e dintorni;
- Alessandro Sinigaglia nacque a Fiesole il 2 gennaio 1902, da padre ebreo italiano e madre americana, e proprio a Fiesole aderì per la prima volta al Partito Comunista clandestino, per poi organizzare e guidare a Firenze una delle prime formazioni GAP;
- il suo nome fu assunto (a poche settimane dalla morte, avvenuta a Firenze il 13 febbraio 1944) dalla 22<sup>a</sup> bis Brigata Garibaldi, che divenne quindi “Brigata Sinigaglia”, la prima ad entrare a Firenze la mattina dell'11 agosto 1944;

***Considerato inoltre che:***

- quella di Alessandro Sinigaglia (definito da più parti una “bellissima figura di patriota e di italiano”) è una storia fiesolana e, al contempo, la vicenda di un perseguitato per idee politiche, appartenenza religiosa e colore della pelle, che dedicò la vita intera alla lotta contro il fascismo e in difesa della libertà;

***Preso atto che:***

- nella seduta del 24 settembre 2015, il Consiglio Comunale approvò un Ordine del Giorno che, seppur emendato, deliberava un analogo impegno da parte della Giunta allora in carica;  
- ad oggi quell’impegno non si è ancora concretizzato;  
- la presente materia è competenza della Giunta Comunale;

***Impegna l’Amministrazione Comunale:***

- ad intitolare una strada del Comune di Fiesole ad Alessandro Sinigaglia.

Fiesole, 2/09/2024

Per Gruppo Consiliare “Immagina Fiesole”

*Andrea Cammelli*





## Gruppo Consiliare "Centro Destra per Fiesole"

A

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SINDACO  
SEGRETARIO COMUNALE

e, p.c.:

CAPIS GRUPPO CONSILIARI  
SEGRETERIA GENERALE

Per la seduta del 10 settembre 2024 il sottoscritto Consigliere Edoardo Canino, chiede di porre in deliberazione al Consiglio Comunale il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: rimozione criticità e ostacoli, per la fruibilità del territorio e dei servizi a tutti i cittadini compresi quelli con disabilità, motoria, cognitiva e/o sensoriale.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE

CONSIDERATO che, la Costituzione italiana in diversi articoli, riconoscendo i diritti inviolabili dell'uomo, sancisce il diritto a una vita piena e senza limitazioni, consentendo alle persone con disabilità di inserirsi nella società, sancisce altresì che vi deve essere una uguaglianza sostanziale, cioè che ci si attivi per rendere effettiva l'uguaglianza con opportuni interventi e investimenti, affinché le persone con disabilità abbiano concretamente le stesse possibilità del resto della popolazione;

CONSIDERATO che sia nel capoluogo che nelle frazioni esistono moltissimi problemi di barriere architettoniche e luoghi progettati senza considerare tutte le limitazioni e le problematiche sensoriali, ad esempio non esaustivo: marciapiedi troppo stretti, attraversamenti pedonali privi di rampe, impossibilità di accesso al binario 2 della Stazione FS di Compitobbi, mancanza di indicazione visiva e uditiva degli orari dei mezzi pubblici presso alcune fermate (nella Valle del Mugnone vi sono utenti disabili in difficoltà concrete), assenza di pensiline, mancato sfalcio di erba e/o arbusti nei luoghi di passaggio, ecc...;

CONSIDERATO che tale grave situazione risulta intollerabile e ingiusta perché non si è ancora formata una coscienza collettiva sulla necessità d'intervenire in via prioritaria, anche sotto il profilo del bilancio, ad attenuare i disagi che le persone con fragilità evidenti dovute alla disabilità;

PRESO ATTO della volontà di attuare da parte dell'Amministrazione Comunale il PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), collaborando come previsto dalla legge regionale con le associazioni del territorio che si siano segnalate entro il mese di agosto 2024;

#### ESPRIME

la propria vicinanza a tutte le persone che si trovano in difficoltà dovute al proprio status di disabilità, impegnandosi ad un ascolto costante dei loro problemi e bisogni;

E

COMUNE DI FIESOLE  
Comune di Fiesole  
Protocollo N.0029370/2024 del 29/08/2024

## INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

con l'ausilio dei cittadini, delle associazioni e degli enti presenti nel territorio o ad esso afferenti, ad ascoltare continuamente oltre le procedure in atto tutte le criticità e gli ostacoli che non permettono alle persone disabili di vivere nel territorio comunale di Fiesole, sia nel capoluogo che nelle frazioni della valle dell'Arno che di quella del Mugnone, una serena vita sociale e di relazione, autonoma e piena, attivandosi direttamente o presso il Governo, la Regione, la Città Metropolitana e tutti gli Enti e soggetti pubblici e privati (in quest'ultimo caso laddove possibile), affinché le citate difficoltà e ostacoli vengano rimossi senza ritardo, impegnando tutte le risorse pubbliche previste e possibili, reperendone, se del caso, ulteriori da partenariati pubblico-privati.

Fiesole, 28 agosto 2024

Edoardo Canino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Edoardo Canino', written over a circular stamp or seal that is partially obscured by the signature.